



PROVINCIA AUTONOMA DE BULSAN - SÜDTIROL

Vizepresidënt dla Provinzia, Assessor por l'Istruziun y la Cultura Ladina, la Viabilitè y Mobilitè

Bolzano, 05.11.2019

redatto da:  
38.1/nm/rf

Ai Consiglieri provinciali  
Riccardo Dello Sbarba  
Brigitte Foppa  
Hanspeter Staffler  
Gruppo Verde

per conoscenza: Al Presidente del Consiglio Provinciale  
Josef Nogger

**Interrogazione Nr. 446/19 Rumore ferroviario: i carri che passano dal Brennero sono adeguati?**

In riferimento alla Vostra interrogazione comunico quanto segue:

1. Nel 2018 al valico del Brennero sono transitati 19.142 carri merci.
2. Sul tema della certificazione dei carri ferroviari merci ai sensi della normativa germanica è stata interpellata RFI quale gestore dell'infrastruttura ferroviaria. RFI ha risposto sottolineando il primario interesse dell'Azienda sul tema della salute e nello specifico della riduzione dell'inquinamento acustico. In questo ambito RFI ha definito un piano di interventi di cui sta dando progressiva attuazione anche nel vigente Piano Industriale 2019-2023, secondo le direttive emanate con il DM Ambiente del 27 novembre 2000. Questo piano riguarda tuttavia l'infrastruttura ferroviaria mentre le iniziative volte all'ammodernamento dei sistemi frenanti dei carri merci è riservata esclusivamente alle imprese ferroviarie. In ogni caso RFI si è resa parte attiva nel processo che ha portato il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ad emanare il decreto direttoriale n.1 del 7 gennaio 2019 che definisce il regime di concessione di contributi per il rinnovamento dei sistemi frenanti dei carri merci. In questo ambito RFI ha il compito fondamentale di rendicontare la percorrenza dei carri merci e di provvedere al pagamento del contributo agli aventi diritto. In data 11 luglio 2019 il Ministero ha pubblicato le linee guida al decreto che definisce l'inizio dell'attività di calcolo delle percorrenze a partire dalla data di pubblicazione delle suddette linee guida per la durata di 12 mesi. Pertanto, RFI ci informa che al momento il dato dei carri circolanti sull'infrastruttura Ferroviaria Nazionale nell'anno 2018 dotati di retrofit non è attualmente nella loro disponibilità. Su questo tema è stata interpellata anche la maggiore impresa ferroviaria nazionale nel campo del trasporto merci su ferrovia, Mercitalia Rail del gruppo FS (Ferrovie dello Stato), che deve ancora darci riscontro. Si resta pertanto in attesa di conoscere il dato di quanti carri merci erano certificati ai sensi del Regolamento (UE) n° 1304/2014 della Commissione del 26 novembre 2014. Su questo tema sarà nostra cura fornire gli aggiornamenti che perverranno.
3. È stato istituito (art. 47, commi 10 e 11, del decreto-legge n. 50 del 2017) un fondo per finanziare l'ammodernamento dei carri merci conformemente alle disposizioni europee relative agli aiuti di Stato. Con decreto del 7 gennaio 2019 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha approvato i criteri per la concessione di contributi per il finanziamento degli interventi per l'ammodernamento, il rinnovo e la ristrutturazione dei sistemi frenanti dei carri merci. I finanziamenti riguardano gli anni 2018, 2019 e 2020. I contributi a valere sul fondo di 20 milioni di euro istituito nello stato di previsione del ministero per l'anno 2018 saranno erogati a ciascun beneficiario che ne abbia fatto richiesta ai sensi del decreto 7 gennaio 2019, come operativamente definito nelle linee guida pubblicate dal Ministero in data 11 luglio 2019.



4. È stata inoltrata a Mercitalia Rail la richiesta di comunicarci i programmi di intervento eventualmente previsti e in tal caso la descrizione del tipo di interventi. Anche in tal caso si resta in attesa di riscontro.
5. Il paragrafo 5 della legge germanica del 20 luglio 2017 sul divieto di esercizio dei carri merci rumorosi ("Schienenlärmschutzgesetz") prevede che possano essere comunque esentati dal divieto di transito i carri merci che circolano su tratti ripidi prima o dopo la tratta principale e sono utilizzati esclusivamente per servizi con una parte del percorso su tratti ripidi, a condizione che non sia stata concessa alcuna licenza d'esercizio per una tecnologia che può essere utilizzata al posto della pastiglia del freno in ghisa grigia su tratti ripidi; detti carri merci devono essere opportunamente contrassegnati. Nelle more del loro adeguamento, i carri merci ferroviari che transitano dal Brennero e che pertanto devono affrontare tratti ripidi per la salita e discesa durante il percorso potranno eventualmente richiedere alla competente autorità germanica l'esenzione dal divieto di esercizio.

Cordiali saluti

Daniel Alfreider

Assessore

(sottoscritto con firma digitale)